

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00646167
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2.1
RVER - Codice bene radice	0900646167

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTP - Posizione	c. 1r

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	David musico in paesaggio pastorale
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	domenicano
<b>LDCN - Denominazione</b>	Convento di S. Marco
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa e convento di S. Marco
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	P.zza S. Marco, 3
<b>LDCM - Denominazione attuale</b>	Museo di S. Marco
<b>LDCS - Specifiche</b>	Biblioteca
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	S. Marco e Cenacoli 517
<b>INVD - Data</b>	1915
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1445
<b>DTSF - A</b>	1446
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Strozzi Zanobi di Benedetto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1412/ 1468
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Torelli Filippo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1409/ 1468
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000371

**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome** Cosimo de' Medici il Vecchio**CMMC - Circostanza** Ristrutturazione del convento**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pergamena/ miniatura**MTC - Materia e tecnica** gesso/ doratura**MIS - MISURE****MISU - Unita'** mm**MISA - Altezza** 150**MISL - Larghezza** 145**MISV - Varie** 11 righe dello specchio di scrittura (il campo) con fregi che si estendono su tre margini (mm. 490x320).**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche**

La miniatura presenta una consistente perdita di colore nella scena sul fondo della lettera che ha portato alla perdita dei lembi finali del mantello di David, dei piedi della figura e di una parte del prato, è inoltre presente un fregio del colore adiacente alla lacuna. Altra caduta di colore nel fregio del margine superiore con abrasione della pergamena dovuta all'azione di sfregamento con uno dei chiodi della coperta anteriore. Fregio ben conservato, piccole cadute della foglia d'oro.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Iniziale fogliata grande con storia e fregio su tre margini E (Ecce nomen domini), rubr. a c. IVv, Sabato: antiphona. Domenica prima Adventu: Rex missus est. Ad Magnam antiphona: Ecce. Corpo della lettera rosa, stretto da due anellini arancioni e azzurri. Il fregio è formato da foglie lanceolate e termina, nel margine inferiore, con un fiore di cardo. La scena sul fondo della lettera è divisa in due registri. Nell'occhiello inferiore, è la figura di Davide seduto su un prato nell'atto di suonare il salterio, con lo sguardo rivolto verso l'alto; nell'occhiello superiore, è infatti Dio Padre, circondato da un'aura di raggi dorati e con il libro aperto in una mano, mentre l'altra è benedicente. La scena è ambientata in uno spazio aperto, su un prato con una serie di cipressi sullo sfondo.

**DESI - Codifica Iconclass** 11I62 (David)**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: David; Dio Padre. Abbigliamento: tuniche; mantelli. Strumenti musicali: arpa. Oggetti: corona; libro. Paesaggi. Piante. Fiori: (nel fregio) cardo.

Il codice è identificabile con l'Antifonario contenente i testi dalla prima domenica d'Avvento alla prima domenica dopo l'ottava dell'Epifania esclusa e dalla festa di sant'Andrea alla festa degli Innocenti, le cui iniziali sono state affidate a Zanobi Strozzi per le figure e Filippo di Matteo Torelli per la parte ornamentale, come ricordato nel passo della Cronaca del convento che documenta i codici (Firenze, Biblioteca medicea Laurenziana, Libro di Ricordanze, Fondo di San Marco, n. 902, Ricordanze A) pubblicato per la prima volta da Mirella Levi D'Ancona (1962, pp. 265-266). Dallo stesso documento

## NSC - Notizie storico-critiche

si apprende che il testo è stato scritto da Fra Benedetto dal Mugello nel 1445-1446, con iniziali filigranate realizzate da un calligrafo fiorentino, probabilmente della bottega di Filippo di Matteo Torelli, e rilegato da Vespasiano da Bisticci nel 1446, come testimoniato sia nella Cronaca del convento che nel Libro delle Ricordanze dello stesso Vespasiano. Zanobi Strozzi ricevette la commissione per la realizzazione dell'intero ciclo corale per il convento di San Marco tramite l'Angelico, che ne stimò anche il pagamento. Ciò avvenne a conclusione del generale rinnovamento voluto da Cosimo de' Medici e portato avanti, fin dal 1438, da Michelozzo, per quanto riguarda l'architettura, e dall'Angelico per la parte pittorica: lo stemma mediceo, infatti, oltre ad essere presente in molte parti del convento, campeggia nella maggior parte delle legature e in alcune miniature. Questo gruppo di codici si presenta, quindi, particolarmente omogeneo nella scelta delle misure, nelle impostazioni delle decorazioni a piena pagina ornate dai fregi del Torelli, nelle scelte cromatiche e nell'illustrazione delle feste principali, con iniziali istoriate e figurate, tutte riconducibili ai santi legati all'Ordine domenicano. Uno dei primi studiosi che si cimentarono nell'identificazione dei codici fu Paolo D'Ancona (1914, v. I pp. 53-56; v. II pp. 346-356), preceduto soltanto dal Marchese (1869, V. I, pp. 232-252) e dal Rondoni (1876, pp. 34-39) che attribuirono l'intero ciclo a Fra Benedetto dal Mugello, fratello dell'Angelico, fraintendendo, però, i documenti che lo videro coinvolto soltanto come scriba tra il 1445 e il 1448, anno di interruzione a causa della morte per la peste; i testi furono così conclusi nel 1451-1452 da Frate Giovanni da Santa Croce e Frate Gianni di Guido Barbieri, anch'egli di Santa Croce. Attraverso una rilettura dei numerosi documenti (D'Ancona 1908, pp. 94-95; Collobi Ragghianti 1950, pp. 18, 19, 26) e grazie all'opera della Levi D'Ancona (1962, pp. 105-106) è stato possibile datare e attribuire l'intero corpus delle opere realizzate in collaborazione da Zanobi e Filippo. Grazie ai documenti è possibile connotare cronologicamente ciascun codice realizzato tra il 1446 e il 1454, periodo durante il quale sembrerebbe ci sia stato un arresto dei lavori, tra il 1448 e il 1450, durante la realizzazione del Graduale 515. I primi codici ad essere stati miniati sono gli Antifonari (Invv. 522, 517, 518, 520, 521), conclusi entro il 1448; i lavori proseguirono con il ciclo dei Graduali (Invv. 515, 524, 528, 526, 527, 516) fino al 1454. Questi sono gli anni in cui si nota un sostanziale miglioramento delle capacità artistiche del miniatore probabilmente perché lavorò molto costantemente anche in pittura, rimanendo sempre in contatto con l'Angelico. Le capacità di Zanobi vanno cercate soprattutto nel sapiente modo di accordare i colori dei paesaggi con quelli delle figure elegantemente vestite, tanto da farne uno dei più delicati miniatori fiorentini della seconda metà del XV secolo. In questo codice prevale il gusto per il decorativismo e per le ambientazioni delle storie all'esterno in paesaggi ariosi. La parte decorativa dei fregi si deve a Filippo di Matteo Torelli, figlio di uno dei miniatori attivi all'interno della Scuola degli Angeli, che, attraverso animali dal piumaggio variopinto, farfalle, fiori e testine caricaturali, regala un aspetto favolistico ai fregi che deriva dalla tradizione dei bestiari medievali del Duecento (Garzelli 1985).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione**

specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 560306

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 560307

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione Inventario degli oggetti d'arte del Museo di S. Marco e Cenacoli

FNTD - Data 1915

FNTE - Foglio/Carta n. 517

FNTN - Nome archivio SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche

FNTE - Posizione s.s.

FNTE - Codice identificativo Marco e cenacoli

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Milanese G.

BIBD - Anno di edizione 1850

BIBH - Sigla per citazione 00007647

BIBN - V., pp., nn. p. 187

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Marchese V.

BIBD - Anno di edizione 1869

BIBH - Sigla per citazione 00002722

BIBN - V., pp., nn. V. I, pp. 232-252

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Rondoni F.

BIBD - Anno di edizione 1876

BIBH - Sigla per citazione 00001607

BIBN - V., pp., nn. p. 37, n. 3

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Vasari G.

BIBD - Anno di edizione 1878-1885

BIBH - Sigla per citazione 00000606

BIBN - V., pp., nn. pp. 505, 521, 528 nota 1

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1908
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007059
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 87-95

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I pp. 53-56, v. II pp. 346-356 n. 760

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Collobi Ragghianti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001636
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	1 pp. 464, 2 pp. 18, 19, 26

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007648
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 265-266

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007233
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 278, 302 nota 5

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chiarelli R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008360
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 25-31, 61

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garzelli A. R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003776
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 13-16

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Miniatura '400
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005634
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 168-184

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Messale Beato
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014398
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 33-40, 131-134, 155-194

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fra Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014400
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 142-166, 182-185

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Miniatura del '400 a San Marco. Dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	2003

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Fra Giovanni Angelico. Pittore miniatore o miniatore pittore?
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	2007/ 2008

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Scudieri M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.